DCCC-12 CF. OF THE

OVIE

n e

Vito)

one Adr.

ona)

iona)

Vito).

RAOAR

, coinc.)

o, coinc.)

вроин

HYORE

o, coinc.)

conces-

di Pub-

rvizi di

rue città

:ommer-

sistemi

vitello,

è quelle

l'Ufficio

ie ».

AHA

fabbrica

llente eu

niglia, il

t. 12 al

rvi alla

zuccaro

per 😘

Angunzi

nore.

one Ferr.)

ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni cosettuata Domeatea. Idiae a domicilio . . . L. 40 la tutto il Regno 30 Per gli Stati esteri appinngere s maggiori spese posteil. Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . Cont. 👗

arretrate . . 28

DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Abnunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o apazio di linea. Per più inserzioni prezzi da conveniral.

Lettere non affrancate ron si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dni Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

GORNALE DI UDINE

NEL 1891

L'anno che s'approssima sarà per il Giornale di Udine il 25º anno di sua esi-

Per i tempi che corrono e per la molteplicità dei diarii sorti dopo la liberazione, 25 anni di vita sono davvero un lusinghiero certificato di lode e di incoragriamento al nostro giornale per continuare e perseverare nella via intrapresa or un quarto di secolo.

Crediamo che sia perfettamente inutile di ripetere il programma ed i principii i quali s'ispira il Giornale di Udine, programma e principii che ebbero sempre er unico fine il bene della Grande e della Piccola Pairia.

I nostri abbonati vecchi a nuovi a il pubblico in generale, accordandoci sempre loro appoggio, ci confortano u proseguire come per lo passato e certo non veremo meno alla fiducia in noi riposta,

Sarà nostra cura di rendere il giornale sempre migliore per copia e novità di otizie politiche, nonchè per quelle che si riferiscono alla cronaca provinciale e

Come nei decorsi 24 anni continueremo anche in avvenire a pubblicare gli tti della Deputazione Provinciale, gli Atti del'a Giunta Provinciale Ammiistrativa, i resoconti dettagliati delle sedute del Consiglio Provinciale e del Consiglio Comunale, gli Atti della Camera di Commercio e i Resoconti delle

edute della medesima, nonchè la cronaca giudiztaria. Cureremo inoltre la Cronaca artistica ed anzi s'amo lieti d'annunziare che subblicheremo una Rivista quindicinale di musica con riguardo speciale agli rtisti friulani, la quale sarà compilata da un distinto cultore delle scienze musicali. La parte finanziaria e commerciale soddisferà alle giuste esigenze degli uo-

nini d'affari. Principale collaboratore del Giornale di Udine rimarrà sempre Pacifico Vaussi, nestore della stampa italiana, ed oltre ai soliti redattori abbiamo già as-

curata la cooperazione di altre egregie persone della città e della provincia. I prezzi rimangono quelli segnati in testa al giornale.

nostri abbonati riceveranno in dono un GIORNALE LETTERARIO ILLUSTRATO ompilato da distinti autori; esso uscirà parecchie rolte all'anno.

Ecco il sommario del -N. 1:

Testo: Zendrini, Enrico Heine - Rajna, Le Corti d'amore - Melani, Alcune etizie sui pizzi — Bertolmi, Bettino Ricasoli — Carcano, Sul Rigi — Nurisio, Bispetti — De Marchi, In famiglia -- Bibliografia — Libri antichi e rari — Le citata de incisioni — Strenne — Giornali di lettura amena ed educativa, e di mode. Appendice: Fucini, Dolci ricordi (con due illustrazioni).

Incisioni: Dante e Virgilio dall'opera Dante nell'Arte Tedesca del Barone Lo-Pastorale. Ricardo francese del secolo XVIII --- Acropoli d'Atene.

Ai nostri soci offriamo poi i seguenti abbonamenti a prezzo ridotto, cioè:

pubblica in Milano il I e il 16 d'ogni mese) il più diffuso giornale di mode d'esiste in Italia e del quale si fanno due edizioni.

Abbonamento cumulativo del Giornale di Udine e della Stagione: dizione di lusso (della Stagione) L. 28.80 Udine - 32.80 nel Regno

piccola (italiana o francese) » 22.40 » - 26.40 La Stogione e. La Saison hanno la tiratura ordinaria complessiva in 14 angue di 750,000 copie per numero. — Ciascun giornale da, in un anno, 2000 rcisioni, 36 figurini colorati all'acquerello (per la sola Grande Edizione), 12 ppendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

IL FRUGOLINO

cioni nei promale illustrato settimanale pei ragazzi di 12 pagine, che si pubblica in Milano Lire 1.75 all'anno.

Mina micidiale. Scrivono da Fiume d'Ungheria, 23:

Fiume 23. Stamane avvenne una terbile disgrazia nella vicina Sussak. Un certo Fabiancich, uomo di 40 anni, dre'di tre figli, s'avviava con un carro frumento per quel territorio. Giunto cino alla cava Justin, scorse una ban-Bera rossa, segnale che dovevasi far ltare in aria una mina, ed allora otmperando alle prescrizioni emanate All'autorità, si arrestò. Non era pasto un minuto da ciò, che si udiva na fortissima detonazione ed il Faancich veniva spinto a terra, ferito avemente da un sasso del peso di 15 dilogrammi, cadutogli fra capo e collo. Accortosi del caso terribile, una degli detti alla cava accorse presso il Faane ed i ancich e lo trovò steso a terra che on dava segno di vita. Allora spavento corse a chiamare le guardie, che unsero con un medico e una vettura.

Il povero Fabiancich fu condotto con vettura all'ospitale; ma durante il agitto il disgraziato morì. La cittadinauza è impressionata, spealmente perché non si tratta di pura sgrazia, ma ben'anche d'imprevidenza. Infatti la bandiera che segnalava il

pricolo non fu collocata, come risulta ar troppo dai fatti, in punto adatto. In ogni modo l'autorità investiga e esi sara fatta luce.

Non forzate i vostri bambini a pren-Pere l'olio di merluzzo che rivolta lo stomaco: portate loro il Pitiecor che è iù efficace e di grato sapore.

Uno scandalo nell'aristocrazia viennese.

Si ha da Vienna che quei circoli aristocratici sono impressionati della fuga del conte Giuseppe Grotta insieme alla sua fidanzata; fuga avvenuta dopo che egli aveva rubato parecchie centinaia di florini scassinando un armadio del macellaio Weiss, presso il quale dimo-

La fidanzata del conte Grotta è una delle più belle donne di Vienna.

corpi consolari alle Filippine. Il sotto segretario per gli affari esteri Damiani ha inviato una circolare agli agenti consolari d'America eccitandoli

a provvedere all'incremento delle scuole

italiane nelle varie contrade d'America.

Secondo l'Italte, il Governo italiano si farebbe iniziatore presso la Spagna di una riforma delle convenzioni consolari allo scopo di assicurare il prestigio dei corpi consolari alle Isole Filippine. Colà i consoli si trovano in condizioni anormali per le frequenti collisioni che avvengono fra spagnuoli e indigeni.

La ricompensa a Koch.

Il governo germanico, per ricompensa della cessione della linfa allo Stato, da un milione di marchi a Koch e mezzo milione ai suoi assistenti,

Koch percipirà inoltre una forte percentuale sul guadagoo della vendita del'a linfa, che finora ammonterebbe a quattro milioni di marchi (c: :que milioni di franchi).

NOSTRA CORRISPONDENZA.

Roma 23 dicembre (ritardata).

Non potendo lasciare Roma, vi mando gli augurii per le buone feste. Qui sono state preparate dal ricevimento del Re alle due Camere che gli apportavano le risposte di esse al discorso della Corona; ed esso venne fatto, come di solito, in modo cordiale, ripromettendo poi anche le economie con esenzione di nuove tasse e godendo di vedere il Parlamento ajutarlo nella politica di pace, che è quella dell'Italia. Una non molto bella preparazione fu invece quella delle elezioni del Comune di Roma per il solito disaccordo dei liberali nel proporre a tempo debito una lista comune, sicchè questa volta si può dire, che i clericali riuscirono vincitori, avendo fatto eleggere tutti i loro venticinque candidati; però dopo molti liberali ed essendo alcuni di essi tra i più moderati, che vorrebbero anche concorrere alle elezioni politiche.

Non fu senza importaaza l'ultima seduta della Camera dei Deputati lunedi, sicchè si può dire che terminò bene prima di prendere il suo mese di vacanze. Esse vi sembreranno troppe; ma che volete? Così il Ministero, le Commissioni del bilancio e tutti gli onorevoli avranno tempo di prepararsi a delle serie discussioni, dopo che hanno potuto anche conoscere alquanto il nuovo ambiente parlamentare. Hanno fatto intanto conoscenza anche con Matteo Interpellanza, che però anche nell'ultima seduta ha tacciuto, essendo sostituito da un altro originale, il Santini, che fece ridere i colleghi quanto il Coccapielier. Possono anche avere imparato così quale è il modo di farlo tacere, che è quello di occuparsi di cose importanti che non sono fatte per uomini come lui. I Mattei sono fatti per riempire i vuoti nelle operazioni della Camera; per cui, se questi vuoti non vi sono, costoro non sanno che cosa dire. Essi sono benst fatti per un richiamo dei curiosi, che cercano anche a Montecitorio un po' di commedia, ma non amano le serie discussioni. Quella di lunedi fu veramente seria soprattutto per il discorso di Luzzatti e per le dichiarazioni di Crispi, circa alla mozione Pantano e compagni. Il Luzzatti mostrò di conoscere davvero la materia dei trattati di commercio e seppe far comprendere, che più che mai, dacchè siamo in guerra di tariffe con altri, bisogna cercare di non allargarla, ma invece di trattare confidenzialmente coi vicini onde piuttosto accrescere, che non diminuire gli scambii eon quelli che possono farne di reciproco vantaggio. Anzi si può dire, che il discorso di Luzzatti confermò in molti l'idea cui avevano della capacità sua in simili materie, per cui potrebbe, fors'anco coll'Elena e magari col Rudini per l'interno, riempiere certi vacui, che ci sono nel Ministero onde rassodarlo ed assicurargli la cooperazione di una Maggioranza, che miri più alle cose di tutta opportunità, e dicasi pure, di necessità, da farsi adesso.

Il Crispi poi fece delle dichiarazioni che furono, per così dire, la conchiusione dei discorsi precedenti, e che fecero accettare unanimamente dalla Camera la sospensione della denunzia del trattato di commercio coll'Austria, che non facendosi a tempo durerebbe fino al 1897. Egli si mostrò prima di tutto favorevole quanto è possibile ai liberi scambii, mostrando così di conoscere la situazione e gl'interessi dell'Italia, la quale (e sono d'accordo con voi) deve saper apprefittare per essi della sua posizione atta ai prodotti meridionali

da vendersi ai paesi settentrionali, e marittima per servire dal Mediterraneo colla navigazone non solo ai proprii ma anche ai traffici altrui, senza dimenticare per questo di darsi quelle industrie che possono sorgere senza il protezionismo, acquistando con esso una vita artificiale ma non durevole, e senza quelle vessazioni degli agenti sulle imposte della presunta rendita che obblighino i fondatori di esse ad abbandonarle prima di averle consolidate; come si dice che accadde testè in Liguria, dove un grande industriale si trovò costretto a chiudere la sua fabbrica ed a licenziare un gran numero di operai lasciandoli senza lavoro ed a carico della carità pubblica, perchè ad un tratto gli si triplicava la tassa sulla rendita, senza calcolare la grande spesa dovuta fare prima ed anche il rischio nel fondarla.

Crispi riconobbe che i trattati di commercio possono diventare un correttivo, un' attenuante delle tariffe doganali, che non devono essere nè proibitive, nè protezioniste, soprattutto quando si tratta di paesi coi quali si hanno degli utili scambii da poter fare; e lascia comprendere anche, che intende come, sebbene i trattati si possano e si debbano talora modificare, non conviene farlo troppo spesso per non disturbare produttori, gli speculatori ed i consumatori. Disse poi di avere anche iniziato delle intelligenze per poter ottenere dallo Stato vicino intanto il prolungamento al diritto della denunzia del trattato per un altro anno, onde poter cosi studiare e proporre con più calma quei mutamenti che si considerino di vicendevole utilità per entrambi. E annunciò poi anche di costituire una Commissione di persone competenti scelte nelle due Camere, perchè possa tranquillamente prendere in esame tutti i lati della quistione, ascoltando anche i voti delle Camere di Commercio e di altre associazioni. Il Luzzatti annunziò che anche la Camera di commercio di Udine, pure accennando a parecchi mutamenti da farsi nel trattato, chiese che sia da ottenerne intanto il prolungamento per un anno. La vostra Camera di Commercio, appartenendo alla regione di confine coll' Impero danubiano, può appunto avere molte osservazioni da fare sui desiderabili mutamenti ed ac-

Io poi soggiungerei, che appunto perchè da varie parti si pensa adesso ai trattati di commercio ed a cangiamenti nelle proprie tariffe, come anche ad accordi con altri Stati, convenga di procedere senza troppa freita, onde non chiudersi i mercati altrui quando si ha più che mai il bisogno di aprirseli e di allargare al di fuori lo spaccio dei nostri prodotti. Un po' di riflessione e di tempo per decidersi occorre a tutti, e forse anche dopo la smania nata nei protezionisti di certi paesi, avranno questi pure tempo di vedere, che la guerra delle tariffe può nuocere a tutti; e bene osservo il Luzzatti, che la Camera di commercio italiana a Parigi e la francese a Milano si trovano d'accordo a dimostrare coi fatti e colle cifre, che l'attuale dissidio doganale tra la Francia e l'Italia nuoce davvero ad entrambe. Non vediamo poi anche, come agli Stati-Uniti d'America, appena passata la famosa legge protezionista trovò molti oppositori nella Unione?"

Popoli e Governi, mossi da cattivi calcoli e da diversi interessi particolari si lasciano non di rado indurre a degli errori economici in materia di dogane; ma poi la riflessione ed i fatti non bueni prodotti li obbligano a riflettere ed a tornare sui proprii passi. Chi sa, che

questa smania dei protezionisti che serve a sconvolgere tutte le industrie e gli scambii dei diversi paesi, non abbia oggidi da produrre co' auoi effetti una reazione generale?

Forse spesso i ragionamenti non bastano ad insegnare la vera via da seguirsi in simili cose, e ci vuole l'eloquenza dei fatti; e questi dovrebbero. già cominciare a far comprendere a molti, che le muraglie cinesi delle dogane, che obbligano poi anche a molte spese per la guerra tra doganieri e contrabandieri, non sono in armonia con quell'altro fatto contemporaneo del vapore sempre più applicato sulle ferrovie e sul mare con che vengono accostandosi fra di loro tutti i Popoli.

E qui, non volendo rientrare nel campo vostro, mi arresto, ma non possoa meno, quando sta per suonare la campana del Natale, di notare anche il fatto del giovane imperatore della Germania che vorrebbe introdurre nelle scuole l'insegnamento delle lingue moderne più importanti e quindi ai Tedeschi soprattutto il francese, il tedesco ed anche l'italiano. E' anche questo un fatto, che indica il bisogno di accostarsi tra tutti i Popoli, moderni, Quando in ogni Nazione saranno moltiquelli che sapranno parlare nelle lingue viventi delle altre, avranno anche una maggiore facilità d'intendersi persit. liberi scambii e per quella pace da buoni vicini, che ne sarebbe una natue. rale conseguenza.

LE RAPPRESENTANZE D'ITALIA

ALL' ESTERQ.

Il ministro Crispi ha diramata la seguente circolare ai rappresentanti d'Italia all'estero:

regio ministero sieno giunte lagnanze da parte delle nostre colonie, o di persone notevoli, in viaggio all'estero, per il modo non sempre corretto come da taluni agenti si disimpegnerebbero i doveri di rappresentanza, ed in ispecie per il poco conveniente alloggio di talune cancellerie.

Similmente più volte è accaduto che vari organi della stampa italiana, ad epoche e in circostanze diverse, si sieno fatti eco di lagnanze analoghe, con grave disdoro, di certo, pel nome nazionale, di fronte agli altri Stati, e con spiacevole impressione nell'opinione pubblica nel nostro stesso paese.

« Ora, per quanto questo ministero sia convinto che nel maggior numero dei casi le accuse lanciate in proposito non avessero ragione di aussistere, o se non altro fossero esagerate, pure, con rincrescimento, ha dovuto riconoscere che non sempre, o per tutti i rappresentanti, esse poteano dirsi affatto scevre di fondamento.

« Mi è duopo quindi di richiamare rigorosamente anche su questo punto tutto lo zelo e la consueta attenzione

« E' ovvio intendere invero come in uffici governativi di classe tanto elevata quanto i diplomatici e consolari convenga di curare molto eziandio la parte esteriore delle rappresentanze, quella referentesi cioè ai rapporti e ai doveri ufficiali e sociali, tra cui va pure com. preso quello di situare ed addobbare. dicevolmente le cancellerie. Le quali, per quanto modeste, ove gli assegni sieno minori, vorranno tuttavia, per la scelta, la distribuzione e la comodita dei locali, in ragione del personale, secondo i varii gradi e le categorie che deve prestarsi servizio, come per l'ara redamento, essere tali da non offrire più legittimo motivo a malevoli apprezzamenti e a deplorevoli critiche.

* Anche per giustificare sempre più indiscutibilmente di fronte al Parlamento le spese stanziate nel ministero degli affari esteri per gli stipendi ed assegni agli agenti diplomatici e consolari, io non potrei in nessun caso tollerare che da alcuno di essi, nell'ima piego delle indennità di residenza el

transigesse sulla dignità degli uffici qui sono preposti, a ciò non pure pei riguardi dovuti alla propria nazione ed al paese presso cui trovansi a rappresentaria, quanto nell'interesse diretto delle colonie medesime, onde poter sempre più rilevarne, anche col prestigio esteriore, l'importanza.

Colla distinzione da tanti anni esi stente tra stipendi personali ed assegni locali, evidentemente il ministero ha voluto determinare come questi ultimi, in proporzione col grado e cogli obblighi dell'ufficio per ciascuna residenza, secondo le sue esigenze particolari, non al considerino destinati alla persona, ma riflettano invece direttamente i doveri e le spese inerenti alla carica, a cui vantaggio e decoro esclusivo debbono, quindi, essere anche erogati.

« Nutro fiducia che ognuno dei titolari dei regi uffici all'estero, compenetrato del nobile scopo di tenere alto, anche sotto tale riguardo, il nome di rappresentante italiano, vorrà strettamente uniformarsi al desiderio ora espresso dal ministero, sorvegliando che ad esso ottemperino pure I singoli funzionani dipendenti, capi d'ufficio di la categoria del proprio distretto, ed intanto gradirò di avere, con sollecitudine, un segno di ricevuta del seguente dispaccio-circolare.

F. CRISPI.

Un disastro a Grassano.

Grassano è quella stazione dove tempo a ddietro cadde una frana che costo molti la vita.

Da Grassano si ha in data 23:

Per lo straripamento del fiume Busento, la linea Napoli-Metapouto fu interrotta al chilomettre 210, fra le stazioni di Grassano e di Calciano Trica-

Essendo, in seguito a ciò, stata spedita da Salandra Grottole una locomotiva con un bagagliaio per il trasporto degli operai occorrenti pel ristabilimento della linea, al chilometro 214, fra Salandra Grottole e questa stazione, cadde una frana, che colpi lateralmente il bagaglizio, rovesciandolo, e spinse poi anche la locomotiva fuori del binario.

Nessun ferito.

Un re che perde tutti i denari al giuoco

Dacche ci sono re sulla terra, non deve essere capitata a nessuno di loro un'avventura più curiosa e spiacevole di quella occorso al re haia tana, delle isole Sandweih, il grande ammiratore della Patti, la quale fu da esso creata cavalleria dell'ordine di Kalakana o di Kamahemeha o di Kapiolani, non ricordiamo bene.

Questa Maesta oceanica, l'altro giorno faceva il viaggio dal suo regno a San Francisco, a bordo dell'increciatore americano Chahleston, come ospite del-

l'ammiragilo Brown.

Re Kalakana e molto a corto di quattrini. Partendo dalla sua capitale - cosi telegrafasi al New York Herald si pose in saccoccia tutto quanto potè trovare nello scrigno reale, cioè 103 dollari e cinquanta cents, ossia circa 520 franchi.

Naturalmente, per ingannare gli ozi del viaggio, si intavolò una partita di poker (giuoco di carte di recente invenzione, in uso anche tra noi). Prendevano parte al giuoco il buon re Kalakaua, l'ammiraglio Brown predetto, il capitano del bastimento e il tenente di bandiera.

Non ando molto che tutti i 103 dollari e 50 cents di Kalakana passarono dalle sue tasche in quelle dei compagni e il re rimase addirittura a secco.

Poco prima dell'arrivo a San Francisco l'ammiraglio Brown prestò al re tre dollari, il capitano quattro, e due e mezzo il tenente, con la qual somma il re non potè certo fare il Creso nella città della porta d'oro.

Ernesto Rossi vincitore.

L'attore Ernesto Rossi giuocava, per bizzarria nella scorsa settimana, tre numeri al lotto.

Egli volevalgiuocarne quattro, ma ne elimino uno dalla giuocata perche era uscito la settimana precedente.

E' un fatto che i quattro numeri uscirono e il sommo tragico ha vinto un terno di oltre 36 mila lire.

Il Natale a Roma.

Per santificare la vigilia e le feste natalizie entrarono in Roma ottantamila chilogrammi di anguille, cosidette capitoni, sessantamila chilogrammi di triglie, settantamila di pesce vario.

Inoitre arrivarono cinquantamila paia di capponi e cent'ottantamila galline, più una quantità enorme di broccoli,

Il memoriale d'una regina.

Nel memoriale presentato dalla regina Natalia di Serbia alla Scupcina, essa dice:

« lo faccio appello ai rappresentanti della nazione perchè mi rendano giustizia, se giustizia esiste su questa terra. Sebbene iò sia la moglie del primo re di Serbia dalla battaglia di Kossovo, e madre del re regnante, io sono ridotta a dubitare se la giustizia esista, dacchè una ingiustizia della specie più orribile è stata commessa contro di me.

a Da dodici anni ho sofferto, senza lagnarmi, per riguardo a mio figlio e per tutelare la dignità del trono, una vita piena di amarezze. La Nazione mi ha sempre vednta sorridente, senza pensare alle molte lagrime, che i sorrisi nascondevano. Dio solo sa quanto ho patito l

« Ma dovevasi peggiorare ancora la mia situazione. Un giorno re Milano, mi costrinse ad approvare una convenzione, in seguito alla quale mio figlio doveva essere educato all'estero. Lo mi vi opposi a lungo, ma alla fine, il 6 aprile, la firmai. Io la firmai nella convinzione che non si sarebbe, trovato in Serbia un solo uomo di Stato che l'avrebbe approvata. In questa opinione mi fortificò il fatto che il Gabinetto, a cui era a capo Milutin Garaschanin preferi di dimettersi, piuttosto che darvi la sua approvazione. »

La regina continua narrando le vicende di quella convenzione. Il Gabinetto che successe, presieduto dal Ristic, la approvò, e Natalia dovette sot-

tomettervisi.

All'avvicinarsi delle ferie, tempo pel quale secondo la convenzione, ella doveva soggiornare col figlio a Belgrado, annunció a re Milano il suo prossimo arrivo, ma non ebbe alcuna risposta. Sava Gruic parlò in favore di lei, e cadde col Gabinetto radicale da lui presieduto. Allora si trovò a capo del governo un uomo, la cui comparsa al potere rattrista sempre gli amici della Serbia; e che attirò sempre su di essa delle sventure : il signor Nicola Cristic. Egli prese le redini dollo Stato senza domandarsi se i servigi che a lui si chiedevano erano onorevoli. »

La Regina alla fine si rassegno a tardare di sei settimane la sua venuta. Era una concessione. Pure passate le sei settimane, ella torno a scrivere per poter finalmente partire per Belgrado. Re Milano le rispose che aveva presentato al sinodo la domanda di divorzio.

Quindi la Regina descrive come a Wieshaden le venisse strappato a forza il figlio e i diversi stadi per cui passò la questione del divorzio. Il Concistoro di Belgrado si rifiutò di pronunziarlo. La Regina prosegue:

« Ma si trovò un vecchio ingenuo, che prese il peccato sopra la sua coscienza. Egli pronunciò il divorzio, contro le esistenti leggi religiose e civili, e contro ogni consustudine, contro ogni norma di diritto; senza interrogarmi, senza alcun fondamento, basandosi solo sopra bugie e calunnie.

Per nascondere questo misfatto, il re invitò la nazione per preparare la costituzione da si gran tempo desiderata. Perchè la mia sventura fosse almeno utile a questo mio popolo, tante volte provato dalla sventura, io mi tenni nel maggior riserbo, e pregai i miei amici di non parlare del caso mio alla grande Scupcina nazionale. >

 Quando re Milano, non potendo sofocare il profondo odio contro i radicali e ripugnandogli di servire con essi per il bene della nazione, lasciò il trono e il figlio minorenne e lasciò il paese, io ne fui scossa profondamente. Io ripensai con quali amare parole egli si rammentava della sua infanzia, nella quale non ebbe il conforto dei genitori, e nella persuasione che egli non desiderasse una simile sorte pietosa per il figlio, cominciai a pensare al modo di avvicinarmi al figlio, dal quale così spietatamente ero stata divisa. *

La regina fa quindi quanto è possibile, tenta tutti i mezzi per poter tornare a Belgrado.

A quel tempo — prosegue — non sapevo che re Milano aveva abdicato solo a certe condizioni, e che fra lui e i reggenti sussisteva una convenzione segreta, il cui scopo principale era di togliermi la felicità di vivere vicina a mio figlio. »

Per ciuque mesi si trattò per il ritorno, poichè la regina non voleva accettare la condizione di abitare per quindici giorni, due volte all'anno, come ospile, presso il figlio. Perduta la pazienza, ella comparve a Belgrado.

« La cordiale accoglienza --- ella soggiunge -- che mi fu fatta dai miei concittadini, mitigò il dolore che dovevo provare, poichè contro ogni mia aspettazione non mi fu permesso di abbracciare mio figlio, per il quale ero venuta.»

Solo dopo 13 giorni potè abbracciare il re ; e in 14 mesi potè vederlo goltanto sette volte.

La Regina così concludo il suo memoriale:

« Che cosa domando? Vedere mio figlio. L'ho visto sette volte in quattordici mesi e sempre davanti a testimoni. Quali sono gli uomini che proibiscono al re di Serbia di vedere sua madre? Io non ho mai difeso che il mio diritto. Se si hanno dei rimproveri da farmi, si facciano pure in pubblico. lo mi appello a tutti gli nomini politici di Serbia, senza eccezioni; li ho mai importunati? Ho io mai fatto della politica?

4 Dove sono i misi accusatosi? Dove sono i testimoni? Dove ce n'è un solo? Re Milan non ha prove. Se un dissidio si è elevato fra noi, fu perchè io ho aauto sempre per la Serbia una vera affezione, e ho sempre condiviso la sorte del paese infelice.

« Ho domandato invano ai reggenti di veder mio figlio in casa mia la domenica e nei giorni festivi; me l'hanno rifiutato. Ora io mi rivolgo alla giustizia dei rappresentanti della nazione. Io li supplico a non togliere alla madre del re una gioia che appartiene a tutte le madri, una gioia che nessuna legge, nessun paese le può togliere; di far si che non si possa dire che il re di Serbia, avendo ancor suo padre e sua madre, è più orfano che l'orfano più abbandonato del paese; che non si possa dire, vedendo l'ingiustizia per cui soffre la madre del re che non vi è giustizia in questo paese. »

Grave accidente

a un illustre tedesco.

Lo storico Enrico de Treitscke, professore, all'Università di Berlino, autore della Storia di Prussia nel XIX secolo, fu vittima di un accidente. Colpito da sordità, egli non udi le grida del cocchiere che guidava la vettura della principessa Federico Carlo, e fu rovesciato e calpestato dai cavalli. Il suo stato ispira grandi inquietudini. Egli non ha che 55 anni.

Il disastro di Cordova.

Abbiamo già riportato il telegramma che recava la notizia di questo tremendo disastro avvenuto all'Argentina. Diamo ora alcuni cenni sul canale la di cui rottura fu causa della cacastrofe.

Una delle grandiose imprese effettuate in questi ultimi tempi, è appunto il canale che ora si è rotto sommergendo la città.

Prima il Rio Primero, bagnando Cordova, versavasi infruttuosamente nei terreni arenali del mar Chiquita, a nord est della città; mentre vaste zone di terreno, a nord e a sud di Cordova, rimanevano aride e infruttuose a causa della siccità. A circa cinquanta chilometri (da Cordoya, ad ovest, esisteva la valle di Sau Rocco, dove i due flumi, rio San Rocco e rio Cosquin, unendosi, formavano il rio Primero.

Questo finme, dopo di aver attraversato una parte della valle, indi strette e pittoresche gole di monti, passava per Cordova e andava a versarsi nel mar Chiquita.

Si itrattava di profittare dell'abbondanza d'acqua del rio Primero, formando della valle di San Rocco un gran bacino, un lago artificiale, per irrigare le suaccenate zone mancanti di

L'ardita opera fu compiuta in cinque anni e costò approssimativamente 10 milioni di franchi.

Il lago artificiale è il più esteso [che esista al mondo: ha una capacità di 250,000,000 di m. c. d'acqua; l'exvalle San Rocco è ora il lago S. Rocco : nella sua lunghezzza massima ha cinque chilometri; nella sua larghezza mas sima ne ha due.

In una mezz'oretta di navigazione si giunge ad una stretta gola di monti dove si scorge una diga colossale, biancheggiante sullo sfondo del verde pano-

La diga è lunga 160 metri, alta 37, larga 50. Nel mezzo, rivolto verso il lago, sorge un busto dell'ex-presidente Juarez Celman, ispiratore del lavoro. >

I Francesi al Tonkino.

Serivono da Tonkino al Gaulots: Pho-Lung-Tuong, 8 novembre. Abbiamo avuto uno scontro assai

grave ieri l'altro, a Cao Thuang.

Abbiamo avuto 16 uomini fuori di combattimento e per darvi un'idea della resistenza che abbiamo incontrata, abbiamo sparato più di duecento colpi di cannone prima di potere impadronirci del forte...

Quelli che affermano che il Tonkino è pacificato meriterebbero d'essere mandati qui all'avanguardia, per tastare un poco se la loro pelle resisterenbe alle palle chiqesi,

Condannati mandati assolti.

Alla Corte d'Appello di Bologna fu discusso il ricorso dei condannati per fatti di Conselice. La Corte li ritenne compresi nella recente ammistia, e quindi furono mandati assolti.

Condannato a trent'anni.

Cesare Girombelli, frenatore ferroviario, che uccise il suo superiore Leonida Tonini, fu condannato dalle Assise di Milano a trent'anni di reclusione ed a 10 anni di sorveglianza.

Un fatto orribile a Siracusa.

Scrivesi da Siracusa in data 19 corr.: Nelle prime ore dell'altro giorno gli operai e i fossainoli addetti al camposanto stavano cominciando i loro lavori, quando uno di loro, per mero caso, s'accorse che dalla parte della chiesa colava un filo, piuttosto grosso, di sangue.

Lo disse ai compagni, i quali avvicinatisi, restarono il, senza saper definire quel fatto; però chiamarono il cappellano, e con lui, sempre esitando, entrarono nella chiesa per una finestra.

Un orribile spettacolo si offerse ai loro occhi; una giovine donna di belle forme, sconosciuta, bionda e signorilmente vestita, giaceva bocconi morta, in una pozza di sangue.

La chiesa era chiusa con catenaccio, le cui chiavi le tiene il custode, nè si poteva entrare assolutamente.

La questura avvertita, si precipitò sul teatro del delitto, a fare il suo ufficio legale.

Fu trovato addosso alla morta una lunga lettera a caratteri d'uomo, dove viene descritta tutta la tragedia deil' infelice donna. La lettera alla terza pagina dice:

« Ti uccido con cento colpi di pugnale, quanti baci tu mi hai dato la volta che fummo insieme, poi ti strapperò il cuore, ecc.

Alla morta manca effettivamente il cuore, stappato con tanta maestria che pare sia un'operazione di anatomia. Chi sia la signora non si sa, non l'ha

maj vista nessuno; come sia entrata nel camposanto, chi l'abbia uccisa, non si sa - mistero!

A destra di chi entra nel nostro cimitero, sotto le acacie frondose e i pioppi giganteschi, vi è un belliss,mo floraio; ivi è stato rinvenuto poco dopo, ucciso, un signore, dell'apparente età di 30 anni.

La cittadinanza à impressionata; il mistero si è complicato di più.

E' scomparso intanto un giovanotto della borghesia siracusana: sarà l'uccisore ? ma !....

Tutto il fatto è un profondo mistero. Le autorità ed un immenso popolo si aggirano per la città e per le campagne, curioso questo, indagante quella, per cercare di fare, come suol dirsi, la luce.

Le spese per la colonia eritrea.

Le entrate doganali vengono previste in lire 1,056,000, alla quale somma si aggiungono lire 257,300 per tasse ed altri proventi divensi.

Le spese sono così suddivise: personale del Governo, servizi varii ed assegni L. 375,048; in Etiopia, Consolato di Zanzibar, assegui e spese L. 112,900; corpi indigeni mobilizzati, orda interna Zaptiè e guardie L. 236,271; assegni fissi a capi e notabili indigeni L. 230,943; pensioni, gratificazioni, indigeni ex militari e loro vedove L. 26,000; funzionamento dei vari servizi della Colonia L. 761,120; spese pei servizio telegrafico internazionale L. 435,000; assegni per studi, esperimenti di colonizzazione agricola L. 120,005; spese impianto del Governo e di alcuni Uffici L. 50,000; lavori pubblici L. 582,718.

Fra le spese del Governo civile non figura l'assegno di lire 15 mila per il consigliere d'agricoltura e commercio, avendo l'on. Franchetti rinunciato a qualsiasi indennità.

Sconfitta dei clericali bavaresi

Mentre le discordie dei clericali hanno fatto ottenere una relativa vittoria ai clericali di Roma si annunzia la vittoria dei clericali di Monaco di Baviera, la cittadella, finora, del partito nero. Scrivesi da quella città.

I cattolici di Monaco, che ebbero un grave scacco nelle ulime elezioni municipali perdendo al Consiglio la maggioranza che da lungo tempo vi avevano, ebbero ora un nuovo colpo, avendo i liberali conquistati i dieci loro seggi vacanti. I cattolici, prevedendo la loro, disfatte, avevano dapprima pensato di astenersi, ma poi si decisero a prender parte alla votazione. >

CRONACA

Urbana e Provinciale

Matele. Il tempo, che di primo mattino minacciava neve, si mantenne invece discreto. Non si fece vedere il sole, ma non abbiamo avuto nè neve nè pioggia; in complesso dunque, Natale rigido ma asciutto.

La gran parte dei negozi di tutti i generi si mantennero chiusi durante tutta la giornata; alcuni pochi zelanti aprirono durante la mattina. E pure noi crediamo che non sarebbe alcun male se l'antica usanza del riposo generale e assoluto, almeno a Natale e a Pasqua, venisse sempre osservata.

· Nei paesi dove il tempo è moneta e dove si lavora e si guadagna molto e vi fioriscono tutte le industrie e tutti icommerci, in quei paesi.... di egoisti, si fa riposo assoluto ogni domenica.

Noi, invece, che imitiamo gli stranieri in tante sciocchezze, che quando compriamo un oggetto qualunque preferiamo sempre quello che viene dall'estero, ci guardiamo bene d'imitare gli usi forestieri în ciò che hanno realmente di buono.

Noi ci contentiamo dell'ibridume della mezze feste, delle quali ne abbiamo a ogni piè sospinto con svantaggio e incaglio del pubblico lavoro.

Ma ... sarà meglio che poniamo termine a questa divagazione poiche chissa dove andremmo a finire.

Il Natale dunque, generalmente, lo si passò fra i ritrovi famigliari e in buona armonia. I prelibati cibi e vini natalizii, non ebbero nessun effetto disastroso; v'era molto buon umore che ebbe pure la sua esplicazione alla sera, nel rumoroso comportamento del loggione al Teatro Minerva. Più tardi manderemo in questura e vedremo se il solito bollettino ci darà qualche altra novità.

Dobbiamo chiudere però con una nota non troppo confortante.

L'altro giorno molto pesce rimase invenduto ed anche le macellerie non ebbero lo smercio degli anni decorsi,

Noi crediamo che ciò debba attribuirsi, non tanto al minor consumo della città, quanto al mancato concorso dei paeselli delle vicinanze, che principalmente in causa del tempo minaccioso, non vennero a Udine.

La salute del generale Cialdini. Siamo lieti di poter annunziare che lo stato di salute dell'illustre generale va sempre migliorando.

l volontari di un anne. — La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto che atabilisce la somma da pagarsi al tesoro per l'arruolamento dei volontari d'un anno nel 1891. La tassa è stabilita in 1600 lire per la cavalleria e lire 1200 per le altre armi.

Consiglio Comunale. Ordine del giorno per la seduta straordinaria del Consiglio Comunale che sarà tenuta nella salu del palazzo della Loggia Municipale nel giorno 29 corr. alle ore i pom.

Sedula pubblica

a) Consiglio comunale e 40 maggiori contribuenti l'imposta fondiaria. Commissione Censuaria Comunale, nomina di un membro in sostituzione del fu cay, Alessandro Delfino. b) Consiglio comunale:

lo Partecipazione di deliberazioni prese d'orgenza dalla Giunta e ratifica loro. (/. propetto separato.) 2º Dono di modelli di statue dello

scultore V. Luccardi, spese di trasporto a Udine: seconda deliberazione. 3° Autorizzazione di stare in giudizio per esigere un credito di residui fitti. 40 Giunta Muntcipale: rinunzia del

sig. cav. Chiap alla carica di Assessore ; surrogazione. 5. Casa di Carità : rinunzia del sig. conte di Trento alla carica di Presi-

dente: surrogazione dello stesso, ed eventualmente di altro membro del Consiglio d'Amministrazione, se eletto presidente.

6. Tassa sugli spiriti: assunzione della vigilanza e riscontro sul movimento degli spiriti nel Comune chiuso.

7. Dazio consumo: reclamo del sig. Raddi Girolamo, per restituzione di dazio sul sapone e sul sego esportato dalla città.

8. Sistemazione della strada da porta Cussignacco alla via Cisis. 9. Nuovo ponte sulla Roggia di via

Grazzano presso la porta urbana. 10. Tassa di famiglia e di servizio, riforma delle tabelle di classificazione. 11. Servizio di enstinzione degl' incendii. Acquisto di una scala-aerea si-

stema Canciani. 12. Commissaria Uccellis: comunicazione del Consuntivo 1889 e Preventivo 1891.

13 Convitto della R. Scuola Normale; provvedimenti per la gestione. 14. Forza motrice e terreni fuori

8 00 l'ord

seco.

 \mathbf{dom}_{i}

sostit

soldo

denza

sione

subui

Malig

acqui

maci

semb

alle

del s

å 18

corr

BOCi

scriv

in s

dicer

cont

dev

anzi

eran

e ne

impe

16.

famo è pa zione

me a rezio

ster Doresenza

quest

veccl rispa Direz in Mi

Genna aggiu e fisio recch gioved diane

dovrá maest inferio terzo gistra sofici. Son

Gli

dista .

entro perven glone .

per fe

porta Villalta: Ditta Dormisch e comp. sostituzione dell'enfiteusi alla veudita.

15. Civico Spedale: Aumento di soldo per gl'impiegati: cassa di previdenza per i salariati.

16. Nuove proposte per la concessione di forza motrice e terreni nel suburbio di Poscolle alla ditta Volpe e Malignani.

17. Macello Comunale: Spesa per acquisto di bilancie per lo sdaziamento delle carni.

Seduta privata.

1. Civico Spedale: Nomina del facmacista assistento. 2. Sussidio ad un funzionario.

Società alpina friulana. L'assemblea sociale ordinaria è convocata pel giorno di Martedi 30 dicembre 1890 alle ore 8 pom., col seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei consuntivi 1888 è 189.

2. Approvazione del preventivo 1891. 3. Riforme allo Statuto.

4. Nomina delle cariche sociali.

Per la validità delle deliberazioni occorre l'intervento di un settimo dei soci inscritti pei num, 1, 2 m 4, e per il num. 3 il quarto degli inscritti (art. 18 e 29).

Nel caso che il numero dei soci intervenuti fosse inferiore a quanto proscrive lo statuto, l'assemblea si unirà in seconda convocazione il mercoledi 31 dicembre all'ora stessa, senza ulteriore

Cost pure se l'ordine del giorno non venisse esaurito nella prima seduta, continuerà il giorno successivo.

Grave inconveniente che non deve ripetersi. Ci scrivono:

Ieri i funerali del sig. Imigi Toso, anzichè essere fatti alle ore 3 come erano stabiliti negli annunzi mortuari e nei Giornali, si fecero alle 2 1/2. Ciò impedi che vi fosse il consueto accompagnamento di torcie e della rappresentanza della Società operaia Generale a cui il Toso era ascritto fra i soci Fondatori.

Se ciò avvenne per disposizione del Municipio è cosa da deplorarsi; se invece ciò fu fatto per volontà del Parroco d'accordo col Commesso Sanitario e colla Impresa Pompe Funebri, l'Autorità cittadina dovrebbe richiamare all'ordine chi ha agito arbitrariamente ed impedire assolutamente in avvenire un simile fatto.

Tramvia di S. Dantele. E' la seconda volta che devo farmi questa domanda: Siamo nella Cuneo leggendaria o a Udine ? E tutto ciò per quei famosi avvisi della Direzione della Tramvia di S. Daniele coi quali si avverte il pubblico che vi sarà un treno speciale tempo permettendo. Anche ieri è successo che il treno delle 3.37 pom. non è partito da Udine, quantunque il tempo non fosse tale da impedire la partenza. La ragione che si da si è che alla stazione v'erano poche persone in partenza.

P2r quanto sia una ragione bizzarra per una ferrovia, si potrebbe anche ammettere, se quella fosse la sola ragione; e le altre, e i parecchi che con me aspettavano a Porta Gemona, e quelli che forse erano in Chiavris e nelle altre fermate? Io oso sperare che la Direzione terrà calcolo di questo lagno che faccio a nome mio e di molti altri e che quindi non avrò più da scrivere su questo argomento.

Almanacco Formato Ministeriale. Presso la tipografia G. B. Doretti, trovasi vendibile l'Almanacco formato Ministeriale per il 1891, ad uso degli Uffici a dei privati.

Detto almanacco sarà vendibile anche senza essere montato sul cartone, e questo per comodità di tutti quelli che possedono i cartoni degli almanacchi vecchi, e vogliono di essi usufruire, per risparmio di spesa.

Almanacco senza cartone L. 1. con cartone *. 1, 50

Concorso di metodica. — La Direzione del R. Istituto dei sodi-muti in Milano, avverte che nel giorno 8 Gennaio p. v. si riaprirà in questo Istituto il Corso di metodica.

Alle lezioni di metodica generale sarà aggiunto un Corso speciale di anatonia a fisiologia dell'apparato vocale e dell'orecchio.

Le lezioni si daranno nei giorni di giovedi e di domenica dalle 12 meridiane in avanti,

to

ta

Chi volesse iscriversi come apprendista dovrà avere la patente di maestro e di maestra elamentare, almeno del grado inferiore ed appartenere al secondo e terzo anno delle scuole normali o ma-

gistrali, o avere compiuti gli studi filosofici. Sono disponibili dei posti di apprendista convi tore, tre per maschi e tre

per femmine. Gli aspiranti ai detti posti dovranno entro il corrente mese di dicembre far

pervenire le loro domande alla diregione di questo R. Istituto.

Giosa e dolore. - Quanti titoli con premii, obbligazioni, od azioni fruttifere che si estinguono mediante estrazioni, non essendo stati ancora presentati al pagamento, si approssimano rapidamente alla prescrizione del 1891.

Circa settecento dicianovemila obbligrzioni esistono estratte soltanto di prestiti a premi per un importo che supera i settautacinque milioni di lire e fra queste ve ne son moltissime che rappresentano vere fortune tuttora ignorate; sarà ben doloroso per i possessori che ignorandone il sorteggio quando venondolo, ma troppo tardi, a conoscere vedranno riflutarsene il pagamento perchè prescritte, quindi nulle e di nessun valore.

Il modo più semplice per essere informati in tempo utile della precisa verifica di qualsiasi titolo dalla creazione sino ad oggi è quello di abbonarsi colla spesa di tre lire annue al a Piccolo Corriere » che si pubblica in Genova ogni settimana con tutte le estrazioni ufficiali; i fratelli Casareto di Francesco che ne sono gli editori, mediante i prontuari manoscritti originali che unici in Italia possedono già avvisarono ai loro abbonati migliaia di titoli estratti compresi molti premi da L. 250,000 -100,000 - 50,000 - 40,000 - 20,00010,000 - 5,000 - 1,000 - 600 - 500ecc. di cui i più recenti sono uno da duccentocinquantamila lire del prestito Bevilacqua ed altro da cinquantamila di Bari che il vincitore ignorava da sette anni.

In conseguenza i fratelli Casareto possono meglio di chiunque garantire l'esattezza-della verifica dei titoli di cui verranno richiesti in occasione a durante l'abbonamento al « Piccolo Corriere ».

Onore al merito. - Abbiamo già accepnato ai premi dei giornali pel nuovo anno ed a quello tutto speciale del Popolo Romano, che volle favorircene gentilmente una copia.

E' un vero regalo lusso, che non si spiega come possa esser dato in premio oltre ad un giornale di Mede ogni settimana, senza costo di spesa, tanto più se si considera che il Popolo Romano per redazione, servizio telegrafico, e notiziario è il più completo giornale politico della capitale.

Si spiega in un modo solo; coll'ordinare una grande quantità di premi e contentarsi di guadagnar nulla sugli associati, facendo fruttare la pubblicità.

Ma intanto l'associato è ben servito, giacche oltre ad un quadro splendido, ad un bellissimo giornale di Mode ogni domenica, riceve giornalmente uno dei periodici meglio fatti di Roma.

(Vedere appresso il prospetto per le associazioni).

Fiori freschi.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela di Città e Provincia che per la stagione invernale 90-91, egli ha fatto speciali contratti coi primari Stabilimenti di floricoltura di Genova, Firenze, Sarmeno, Nizza onde avere dei scelti flori freschi, recisi ogni settimana.

Avverte poi che eseguisce qualunque ordinazione anche in fiori assecati ed artificciali tenendo sempre pronti copiossissimi assortimenti, specialità, lavori fantasia, ed assume la spedizione in qualunque luogo della Provincia. Massima eleganza, puntualità, prezzi

di impossibile concorrenza. Giorgio Muzzolini

Fiorista via Cavour n. 15, Udine

Tra padre o figli. In Albana certo Duri Domenico, venne a contesa con suoi figli e ne ferl uno con un tridente per cui venne denunciato all'autorità Giudiziaria.

Incondio. In Ronchis di Torreano il 21 corrente si sviluppò un incendio nella stalla e nel Fenile di certi Calcaterra Giacomo o Cainero Leandro.

Il primo ebbe un danno di lire 830 circa, ed il secondo di lire 600. ambedue saranno in lenizzati dalla società Palermo alla quale sono assicurati.

Genitori negligenti paniti. La bambina Del Bianco Virginia, da S. Giorgio di Nogaro, essendo stata lasciata sola in cucina si avvicinò al fuoco riportando scettature per le quali

Risgraziamento.

La famiglia Agosti commossa e riconoscente ringrazia tutti quei pietosi che in qual siasi modo concorsero a rendere più soleuni i funerali della loro amatissima estinta Sig. Giulia Quargnassi vedova Agosti, s chiede di essere compatita se nell'acerbità del dolore fosse incorsa in qualche ommissione.

LIBRI E GIORNALI

Libri anovi. Fra giorni la casa editrice Chies i e Guindani (succ. Galli) di Milano pubblicherà: Marion Artista di Caffè Concerto della tanto nota poetessa Annie Vivanti. Sarà un elegantissimo volume in-16 (edizione Galli) e si venderà a lire 3.

Arte, Meatri, ecc.

Teatro Minorea. Dopo parecehi anni finalmente questo democratico teatro ha fatto un buon Natale, delche noi siamo lieti per il pubblico che si trovòcontento e per il sig. Alessandro Bolzicco, pontefice massimo di questo teatro.

La folla era proprio quella di Natale, cioè immensa, straordinaria e benissimo disposta.

Boccaccio è un'operetta oramai vecchia e conosciutissima, ma di quelle come La figlia di Mad. Angot che specialmente presso Il postro pubblico, incontrano sempre favore.

La compagnia è molto bene affiatata e nel suo complesso discreta.

Purchè abbiano repertorio vario e qualche novità, é lecito supporre che il teatro sarà ogni sera ben frequentato, poiché è certo che si passeranno allegramente un paio d'orette sentendo della buona musichetta.

Questa sera alle ore 8 seconda rappresentazione dell'operetta Boccaccio.

Domani Giorno e notte operetta in 3 atti di Lecoq, nuovissima per Udine.

Action to the later to water the many that the property of

Iori alle ore 9 pom. dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio il nego-

Giacomo Olivo fu Tomaso

d'anni 49.

La moglie i figli ed i parenti desolatissimi ne danno il triste annunzio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 26 dicembre 1890.

I funerali seguiranno domani sabato 27 corr. alle ore 10 ant. nella chiesa Parrochiale di San Giorgio Maggiore partendo dal Sub. Grazzano n. 18.

Tologrammi

Dall'Africa

Roma, 24: Telegrafano da Massaua in data d'oggi:

Il generale Gandolfi ha ricavuto ieri una lettera di Menelick, il quale esprime la fiducia ehe l'amicizia ed i legami esistenti tra l'Italia e l'Etiopia si fortificheranno sempre più ed i rapporti fra le autorità di Massaua ed i capi etiopici del Tigré si manterranno sempre buoni. Analoghe lettere Menelick scrisse n Mangascià e Mesciascià. Gandolfi ha risposto a Menelick cen mia lettera contenente l'espressione di uguali sentimenti.

Scrivono poi da Massaua in data del 4 corrente mese:

Le relazioni tra Ras Mangascia e Degiac Laboth escludono le probabili ostilità fra essi. Nessun accenno di operazioni da parte dei Dervisci ad ovest e nord di Keren. Sono assicurati i raccolti agricoli nei territori da noi protetti.

Sciopero dei ferrovieri.

Londra, 24: Lo sciopero degli addetti alle ferrovie scozzesi aumenta. Il servizio dei treni è intralciato dappertutto. E' quasi completamente sospeso ad Edimburgo, Glasgow, Greenach e Dundee. Il carbone pegli usi domestici e delle officine del gaz comincia a mancare. Gli affarr a Glasgow sono paralizzati.

La sentenza nel processo Labruyère

Parigi, 24: Il processo contro Labruyère e Gregoire per avere favorita la fuga di Padlewski, rinviato ad oggi si chiuse colla sentenza seguente:

Labruyère fu condannato a tredici mesi di carcere ; la Ducquercy a due mesi e Gregoire fu condannato in contumacia a otto mesi.

Un'altra congiura russa,

Berlino, 24 : Si telegrafa da Pietroburgo che nell'Università di Dorpath fu scoperta una congiura nichilista. Uno dei congiurati si è ucciso insieme con la fidanzata, un altro, appartenente alla più alta aristocrazia, si è scannato.

DISPACCI DI BORSA

Valute

Banconote Austriache da 224 l 14 . _____

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Agli amatori del buon vino nostrano. Il sottoscritto ha il piacere di portare a conoscenza degli amici a amatori del buon vino nostrano d'aver assunto la Trattoria con alloggio all'insegna Alla Città di Cividale; Piazza del Duomo.

Modicità di prezzi nelle vivande, Vini scelli gennini friulani (nero da lire 0.80 a lire 1. — al litro) gli fanno sperare di vedersi onorato sempre da nuovi avventori.

CHI AVERE VUOLE IL GIORNALE

più grando e meglio informato della Regione si abboni in questi giorni

ALLA GAZZETTA DI VENEZIA

- organo nel Veneto del nuovo partito d'erdine progressista-temperato

Collaborano nella GAZZETTA i più autoreveli deputati nestri

a molte individualità della politica, della figanza della letteratura e dell'arte L'abbonamento costa soltanto L. 18

franco a domicilio in Venezia e nel Regno Unione postale Lire 36

in preporzione un semestre e un trimestre

La GAZZETTA DI VENEZIA esce in una sola edizione, al mattino, si distribuisce nelle prime ore in tutte le città e paesi. Tiratura 12,000 copie.

nuovi associati ricevono gratuitamente il giornale da oggi al 31 dicembre

Nel breve lasso di tempo di 8 anni dovendosi sorteggiare

224577

Obbligazioni del

PRESTITO A PREMI BEVILACQUA LA MASA

Ridouato

Colla vincita del rimborso a premio o del rimborso a capitale:

I rimborsi a premi sono da Lire 400,000 - 300,000 - 250,000 -200,000 - 50,000 - 30,000 - 20,000ecc. ecc.

Tutte le Obbligazioni che compongono il Prestito deveno assolutamente venir estratte colla vincita del rimborso a Capitale o a Prestiti in modo che si concorre a premi rilevanti senza rilevanti senza rischiare il capitale sbor-

Una sola Obbligazione del costo di L. 12, 50 concorre alle vincite sopra indicate.

Un Gruppo di Cinque Obbligazioni del costo di L. 62, 50 può vincera

Lire 1,400,000

1,350,000	-	1,300,000	_	1,250,000
1,200,000	_	1,150,000	-	1,100,000
1,050,000	_	1,000,000	-	980,000
950,008	_	900,000	-	850,000
800,000		750,000		700,000
650,000		600,000	-	550,000
500,000		450,000		400,000
350,000		300,000		250,000
200,000	_	150,000	_	100,000
ecc.				

A mezzogiorno preciso del 31 dicembre orrente nel Palazzo del Ministero delle Finanze in Roma ove sarà libero a chiunque l'accesso, avrà luogo l'esstrazione di 12,723 Obblicazioni.

Le successive estrazioni avranno luogo alle date già irrevocabilmente stabilite conforme alla tabella riportata sopra ciascuna Obbligazione.

Le Obbligazioni non sorteggiate nel-

l'estrazione del 31 corr. non perdono di valore perchè continuano senza alcuna spesa a concorrere alle estrazioni successive sino a tanto che venga loro assegnata una vincita a premio o a rimborso del Capitale.

La vendita delle Obbligazioni e dei Gruppi di Cinque Obbligazioni è aperta presso le Sedi Succursali o corrispondenti della Banca Nazionale, presso i principali Banchieri e Cambiovalute del Regno, e presso la Banca F.lli CASARETO di Francesco, via Carlo Felice, 10 Genova.

Programma dettagliato e Bollettini di estrazione Gratis.

AVVISO

Il sottoscritto avvisa di aver ricevuto un completo assortimento delle ultime novità

MACCHINE DA CUCIRE

Assume riparazioni e cambi aghi ed accessori

Prezzi limitatissimi.

del legno.

Deposito: Lampade a petrolio, macchine di ricambio, tubi e lucignoli. Rappresentanza: Concimi artificiali

e della premiata fabbrica lavorazione

GIUSEPPE BALDAN Piazza dei Duomo, Udine.

Per fare dei graditi regali. Vedi avviso in quarta pagina

50,000 copie VERE, al giorno

Anno L. 24-Sem. L. 12-Trim. L. 6

A tutti gli Associati si manda ogni 💹

Domenica in DONO, franco di spesa L'ULTIMA WODA (cho sarà molto[migliorata)

GRAN PREMIO DEL 1891

(ASSOCIATI ANNUI)

IL LAGO MAGGIORE

Gran quadro, che è il non plus ultra G dell'arte moderna. - Mai regalo simile Ch è toccato agli abbonati di un giornale. S 5 - In Italia non si vende, perchè il Po- &

polo Romano si è assicurato il diritto

esclusivo dall'I. Stab. di Berlino.

AGLI ASBONATI DI SEI MESI &2 che rinunciano alla MODA, sarà inviata G in dono una nueva edizione del gran G Quadro, che fu dato in premio agli Q Associati di un anno dell'anno scorso e che fece tanto furore:

MUSE R LA BIGLIA DI BARAONE

tutti CALENDARIO A COLORI per portafoglio

Avvertenza. Il mezzo più economico è quello di abbo-

narsi all'ufficio postale più prossimo. ಗೆ ದಾರ್ಬಿಯ ಪ್ರಕಾರ್ ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವಾದಿಗಳು ಪ್ರವ

STRENNE Consistono quasi sempre in oggetti di facile deperimento come giuocateli, ninnoli ecc. che in breve temeo si sciupano n diventamo di nessun valore con scapito ci chi fece e di chi ricevette il dono.

DONI - REGALI - STRENNE

Utili che non si sciupano che non perdono mai di valore e si possono sempre convertire in danaro sonante si possono quest'anno acquistare presso tutte le sedi, succursali e corrispondenti della Banca Nazionale nel Regno d'Italia e presso tutti i principali banchieri e cambiavalute.

Questi doni che costano pochissimo e rappresentano un buon impiego sempre. facilmente realizzabile devono contribuire assai alla soddisfazione di chi dena perchè possono da un momento

all'altro arricchire chi riceve il dono. Domandare a tutti gli incaricati della: vendita il programma dettagliato del prestito Bevilacqua La Masa il solo che goda della triplice garanzia dello Stato, della Cassa Depositi e Prestiti della Banca Nazionale nel Regno.

Presso il Premiato Laboratorio

CALLICARIS GIUSEPPH Via Palladio

trovasi un copioso assortimento di Parafulmini, tanto a raggio come a punta dritta, muniti d'asta di ferro vuoto con conduttore di filo elettrolitico, di sua assoluta fabbricazione.

Prezzi moderatissimi.

da impiantarsi in ogni Comune con spesa insignificante. Articolo di primissima necessità e di grande consumo. Attuazione facilissima alla portata di chianque, e vantaggiosa. Scrivere con francobolle a P. Giny e C., Mi;

Stabilimento bacologico sociale Marsure — Anno XII

Recapito in Udine presso G. Manzini Via Cussignacco 2 e G. B. Madrassi Via Gemona 34.

Produzione seme bachi cellulare a bozzolo: giallo classico, giallo rustico, bianco e verde e relativi incroci. -Oncie di grammi 30. -- Per partite

grosse si tratta a rendita. La nostra produzione pel 1890 sarà quasi esclusivamente di sole razze robuste, il cui bozzolo, già conosciuto; soddisferà le esigenze del commercio. anche nel caso desiderabile di un pieno e generale raccolto.

L'Histoire de Jules César

par Napoléon III Voir l'annonce L'ITALIE en 4º page OICE-SGRANATRICA la più utile fra le Macchine Enologiche BREVETTATA

in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria adottata dal R. Governo per la Scuole Enclogiche dal Reguo

Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto ACQUI

Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis (Piemonte) catalogo illustrato e prezzi prenti.

per trasporti Vini, Olii e Liquori

Le sole adottate dal R. Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

D'ITAILA

(IL SECOLO ha oltrepassato la tiratura di 200,000 copie.) Si trova in vendita all'estero in tutte le principali città,

Nessun giornale può competere col SECOLO per l'importanza della sua corrispondenza telegrafica da tutte le parti del mondo: è il giornale per eccellenza delle informazioni generali.

(Piemonte)

MILANO - Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 - MILANO

Anno XXVI. - Abbonamento 1891. GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

-- PRESSI D'ABBOMAMENTO --Franco di porto nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massana e Assah

Europa, Stati Uniti d'America, Canadà, Terranova, Egitto,
Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marcoco

Stati dell'America Centralo e Meridionale, Giappone, India,
Birmania, Aden, Ceylan e Oceania.

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5. • • 60 — • • 30 —

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBUNAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO: 1. Ad un promio INTERA-MENTE GRATUITO consistente in un magnifico

Una grande sorpresa, una novita! Premio unico — che nessun giornale può dare. — fabbricato in uno stabilimento appositamente impiantato — cen 24 grandi vedute delle principali città d'Italia. Uno stereoscopio consimile non si può comperare a meno di 25 liro — elegante mobile largo 23 cent. In quadro ed alto 33 cent., che può figurare nelle sale di lusso, nel gabinetti, negli studi. E istruzione artistica e un piecevole passatempo. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale set-

IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica

il più bel giornale illustrato d'attualità che si pubblichi in Italia.

8. A tutil i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del Supplemento mensile illustrato del SUCOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA,

4. Al Bollettino bibliografico semestrale filmetrato dello Stabilimento

NB. Per ricevere franco a destinazione lo Stareoscopio, il giornale illustrato, i supplementi illustrati e il bolistimo, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonati di mannio Cent.: 50, quelli fuori di Milano L. 1. — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel sei mesi, del giornale settimanale Il Secolo Illustrato della Domenica.
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel sei mesi, del Supplomento mensile illustrato del SECOLO:

COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

3. Al romanzo lilustrato di Eugenio Sue: Ator-Gull, un volumo in grande, di pagino 80, con 42 incisioni.

4. Al Hollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

3. Per ricevere franco a destinazione di giornale, di romanzo, i supplementi dilustrati e il bellettino, gli Abbanati fuori di Milano dovranno aggiungero all'importo dell'abbanamento Cent. 50, e onvilli fueri d'italia L. 1 - , e ciò par le apese di perto.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel tre mesi, del giornale settimanale il Secolo Illustrato della Domenica.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO:

COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

13. Por ricevere franco a destinazione il giornate ad I supplementi, illustrati, gli Abbanati fuori di Alliano doveanno aggiungare all' importo dell'abbonamento Cent. 20, e qualit fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porte.

Premi Schigratuiti 🐎

Tutti gli abbonati indistintamente aggiungendo L. 1, — per trimestre nel Regno, e L. 1. 50 per l'estero, per ciascun giornale, avranno diritto a ricevere: Il Teatro Illustrato, giornale artistico letterario il più ricco che esista; La Novità, giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblichi in Italia. Chi desiderasse invece tutti e due i giornali suddetti agginngerà all'importo dell'abbonamento L. 2 — per 'interno

e.L. 8 - per l'estero per ogni tri destre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirole, 14.

Pregiatissimo Signore, Esaurita totalmente tutta la merce in liquidazione del sig. PIETRO

BARBARO, pregiomi avvisare la S. V. che per la stagione d'inverno 1890-91 ho fornito il mio Negozio d'un copioso e ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere tutta novità ed a prezzi da non temere qualsiasi concorrenza. Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'esclusiva per tutta la Provincia di Udine. Inoltre vi garantisco fattura e taglio elegantissimo, avendo del doppio migliorato l'andamento del mio Negozio dacchè cambiai Tagliatore e assunsi al mio servizio nuovi e provetti lavoranti. Per averne una prova convincente, confrontate il lavoro di una volta con quello che oggi posso fornirvi.

Nella lusinga di vedermi onorato dei Vostri ambiti ordini con la massima osservanza mi segno

> Dev.mo Servitore PIETRO MARCHESI

MERCE PRONTA da L. 18 a 50

Soprabiti fod. flanella Calzoni tutta lana Ulster novità. Makfarland Collari tutta ruota 16 » 55 45 » 90

Specialità vestiti e soprabiti per PREZZI FISSI -- PRONTA CASSA

ANNÉE ROME - L'ITALIE - ROME ANNÉE

PRIMES AUX ABONNES

Avec le 192 janvier 1891, L'ITALIE entre dans sa 320 année de vie. L'ITALIE, est un journal absolument italien dans le sens le plus large du mot.

L'ITALIE, tout en réservant à la politique la place qui lui est due, public chaque jour un roman dans son feitilleton ; un Courrier Parisien : une Revue dramatique et musicale ; une Variete alternativement scientifique, littéraire, artistique, militaire, etc, etc. Une fois par semaine elle publie une Chronique du Vatican; une Chronique du sport et un Bullelin bibliographique. L'ITALIE est le journal le plus accredité pour la publicité. - Sa

diffusion parmi les classes aisées est supérieure à celle de tout autre journal st on le trouve toujours dans les principaux Hôtele, Cafés et Restaurants.

L'Administration de L'ITALIE offre aussi pour l'année 1891, des primes dans le choix desquelles elle a apporté le plus grand soin. Ces primes sont divisées en deux catégories, une gratuite et les autres à prix réduit. Tous le abonnés d'un an recevront gratis.

L'HISTOIRE DE JULES CESAR

pai Napoléon III

Deux splendides volumes in-8°, de cinq cent pages chacun sans planches. Les abonnés hors de Rome qui n'auraient pas le moyen de les faire retires directement aux bureaux du journal les recevront par la poste moyennant fr. 25. Pour l'Etranger sjouter au prix d'abonnement les frais de poste.

Pour les abonnes de 6 mois cette augmentation est de 2 fr. 50 ct pour eux de trois mois de 8 fr. 50. Il est utile d'avertir que l'Ouvrage se vend en commerce 18 france.

Primes facultatives à prix réduit :

PARIS SOUS LOUIS XIV

Un volume de 350 pages in-8º, papier de luxe, orne d'environ 200 gra-Un volume de 350 pages in-8°, papier de luxe, jures qu'on vend dans les libraires au prix de 20 fr. Nos abonnés pourront avoir l'ouvrage franco de port en ajoutant au prix abonnement: Les abonnés d'un an 6 fr., les abonnés de six et de trois mois 7 fr.

par Michel Cervantes

Deux volumes format très-grand in-folio de 400 pages chacun magnifiqueent illustres par Gustave Dore et que dans les librairies l'on vend au prix

L'Administration peut les ceder à ses abonnés d'un au moyennant & fr. ajouter au prix d'abonnement et à ceux de six et de trois mois moyenuant O francs.

Le poids du Don Chisciotte étant, sans emballage, de sept kilogr., envoi de cette prime ne peut se faire par colis postal mais par chemin de r (port à la charge de l'abonné).

PRIX D'ABONNEMENT:

Trois mois Sim mois Un an Joyaume d'Italie, Tunis, La Goulette, Sousa, : -Tripoli de Barbarie, et possessions italiennes

Per fare dei grad ti regali

in occasione delle prossime Feste, convicte chiedere il GRAN GIORNALE LISTINO che viene spe ito gratis e franco al

della ditta FLAMINIO PONTADI e C.

via Cesare Correnti, 5, Milano.

I prezzi sono segnati nel listino per l'il presso e si mantengono anche pel dettaglio, in pachi postali aggini jendo L. 1 per ciascuno. Casa di confide za.

PREMIATO CON PIU MEI GLIE,



Questo amaro di giè molto conosciuto per di non essere spiritoso.

le sue toniche virtu, nor disgustoso al palato viene preferito per la sua salità che lo distingue L'Amaro di Udine iesce utilissimo nelle

difficili digestioni, nelle in spetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nell febbri di malaria e nella verminazione dei fa ciulli.

Prezzo L. 2.50 bo t. da litro, L. 1.25 bett. di 112 litro. - Sec to ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Condido Domenico Farmacis: al Redentore in Via Grazzano — Deposito i Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via de la Sala 16 - Roma stessa Casa, via di Pietr., 91.

Trovasi presso i principali caffet pri e liquoristi.

A STATE OF THE PROPERTY OF THE

ARRICCIATORI

PER FARE I

Una scatola con 4 ferri e l'is uzione lire 1. Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annu zi del Giornale di Udine

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

Oronordo Samorous Tiratura copie 65,000 &Anno XVI3

2 Anno XVI3 いるというらんるの Milano Anno L. 18 .- Sem. L. 9 .- Trim. L. 4.50 Regno d'Italia 24.— » 12.— »

DONO STRAORDINARIO AGLI ABBONATI ANNUI:

IL LIBRO DELLE FATE

splendido volume di grandissimo formato, illustrato da 40 grandissimo tavole di Gustavo Dorr, con elegante legatura in tela a colori (edizione fuori commercio).

Invece del LIBRO DELLE FATE si può avere:

MARINA VENETA

acquerello del celebre pittore Ciardi di Venezia, fatto espressamente pel Corrière della Sera riprodotto in fac-simile dallo Stabilimento Ulisse Borzino di Milano, montato con cornice passe-pariout e vetro.

Dono agli Abbonati semestrali:

Gli Abbonati semestrali hanno diritto al romanzo di Giulio Verne

grande edizione con 45 ricche illustrazioni.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono: L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

ogni settimana e frequenti NUMERI UNICI illustrati riccamente.

Gli Abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento centesimi 60 per la spedizione del premio (Estero L. 1,20) Gli Abbonati semestrali centesimi 30 (Estero centesimi 60).

Mandare vaglia all'Amministrazione del « CORRIERE DELLA SERA. » MILANO - Via Pietro Verri, 14 - MILANO

Udine, 1896 Tip. editrice (. B. Doretti

Ann

g Domen Udine a in tutto Per g e maggi Seme porziono Un num

L'ann stenza. Per i

25 ann giamento fa un q Credia per unio I nost il loro a remo m Sarà notizie cittadin Come Atti dei

nistrati

Consigl

sedute (

Cures

pubblich artisti La pa mini d'a Princ lussi, n sicurate

I n

 com_1 \mathbf{volte} Ecco Testo notizie Rispetti postre i

Appen

Incisi

cella ---

(si pubb ch'esiste Abbox Edizione

lingue (incisioni appendic giornale

La

- Lire Si è pi dei divo

circa 48

costante 4800 dei matr Quelle mensa n mero est temono tutti i d medio, o

striali e Gli ope e quindi singola più salde moni reg senza tar

Nelle d cono rai atto, esse indipende In rias ccellente terra ed

Secondo hale tedes e forze d

guerra sor l'effettiv pilitazione La Geri da 2,800,0